

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



LE LEGALI

Angela Grego e Sara Frattolin:
«Fiduciose nell'archiviazione
anche per i reati minori
di minacce ed estorsioni»



Venerdì 13 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

«In isolamento giorni devastanti Ridatemi la vita»

► Giuseppe Morsanuto ripercorre i due anni trascorsi tra carcere e arresti con l'accusa, rimossa, di associazione di stampo mafioso

SAN MICHELE AL T.

"I giorni trascorsi in isolamento in carcere sono stati devastanti. Non vedo l'ora che questa vicenda venga definitivamente archiviata per potermi riprendere la vita". Giuseppe Morsanuto, ex presidente di Ascom Confcommercio di San Michele al Tagliamento, finito nei vortici di un'indagine su una presunta organizzazione di stampo mafioso che avrebbe controllato un mercato degli ambulanti a Bibione, oggi può raccontare con maggiore serenità come ha vissuto questi ultimi due anni. Dopo che la Procura di Trieste ha escluso l'aggravante del metodo mafioso ed ha trasmesso gli atti al Tribunale di Pordenone, rimuovendo quindi un'accusa pesantissima che lo aveva fatto sprofondare nel buio più totale, l'ex presidente dell'associazione dei commercianti sta affrontando con più sicurezza la sua personale risalita.

RICORDI

"Essere svegliati alle 5 e mezzogiorno del mattino da 10 uomini in divisa ed essere portati in carcere senza capirne il motivo, rinchiuso per giorni senza possibilità di avere contatti con nessuno è stato terribile" racconta nello studio dell'avvocato Angela Grego che, assieme alla collega Sara Frattolin, ha seguito la vicenda sin dagli esordi. "Ho sempre avuto fiducia nella giustizia, confidavo che la verità venisse fuori. Quando i miei avvocati, che ringrazio per il lavoro svolto e per avermi sempre compreso e sostenuto, mi hanno da-

to la notizia della decisione della Procura Antimafia ho pianto di gioia. Non auguro a nessuno di passare quello che ho passato io". Morsanuto ripercorre i primi momenti, le difficoltà di ritrovarsi da solo, in una stanza del carcere di Venezia, avendo come unico riferimento un freddo muro bianco. 21 giorni di ansie, paure, angosce, sensazioni che difficilmente potrà dimenticare. "Ho vissuto malissimo quei momenti. Ero innocente eppure mi trovavo in quelle condizioni. Se penso all'abbraccio di mia moglie e del mio avvocato al momento della scarcerazione mi vengono ancora le la-

crime". La famiglia gli è sempre stata vicino, come gli amici e gli ex collaboratori, che non hanno mai creduto in un suo coinvolgimento di quel genere.

La vicenda giudiziaria non è del tutto conclusa perché gli atti sono stati trasmessi a Pordenone, dove si indaga per reati minori, come minacce ed estorsioni. "Siamo fiduciosi che ci possa essere un'archiviazione e, nel caso contrario, - spiegano le due avvocatessse - siamo sereni nell'affrontare un'eventuale riqualificazione delle imputazioni".

"In questi due anni - prosegue Morsanuto - non ho mai



NELLO STUDIO LEGALE Giuseppe Morsanuto con i difensori Angela Grego e Sara Frattolin; nel tondo Bibione

avuto la sensazione di essere osteggiato o che qualcuno avesse qualche remora su di me, sono stato io ad isolarmi per non mettere in difficoltà le persone. Ho dovuto affrontare un percorso psicologico che mi ha aiutato molto. Oggi continuo a gestire assieme a mia moglie tre attività a Bibione ma purtroppo ho perso l'incarico di consulente per importanti istituti di credito: 27 anni di professionalità vo-

lateralizzati in un secondo. Mi pesa moltissimo ma non vedo l'ora di poter riprendere quel lavoro. Questa vicenda mi ha profondamente cambiato: sono diventato più riflessivo, peso diversamente i problemi, ho altre priorità".

L'ASSOCIAZIONE

E per quanto riguarda l'attività in Confcommercio, Morsanuto conclude spiegando di essere

ancora socio «ma non ho ambizioni di avere delle cariche, né in ambito associativo né politico. Mi son sempre dedicato al prossimo, lo sto facendo tuttora. Ora però ho bisogno di stare in pace, di riprendere in mano la mia vita, di ricaricare le batterie, di dedicarmi ai miei figli, che hanno sofferto come me".

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA